

Seminario

Lo Stalking: psicologia e psicopatologia delle condotte persecutorie

Discorso dell'On. Olimpia Tarzia

Mi sembra che la tempistica di questo seminario sia quasi perfetta, perché giusto il 23 febbraio 2009 entrava in vigore la legge sullo stalking. Oggi mi sembra opportuna la scelta di riportare l'attenzione su questa problematica, perché dopo un primo impatto positivo della legge, negli ultimi due anni abbiamo assistito ad un incremento di episodi di stalking, le cui vittime sono per circa il 70% donne. Il dato più allarmante, però, è quello legato al forte calo di denunce e all'alta percentuale di omicidi che ha avuto come prelude atti di stalking. Le conseguenze del fenomeno si manifestano nella vittima con un gravi disagi psichici ed emotivi che influenzano negativamente la qualità della vita. Un altro aspetto interessante è sicuramente quello di associare alla pena la 'rieducazione' dello stalker, attraverso percorsi psicologici e psichiatrici volti alla comprensione e alla cura delle cause sottostanti il crimine, molto spesso rintracciabili in disturbi della sfera relazionale ed affettiva. Mi preme sottolineare l'importanza di intervenire sullo stalker, perché esso, nella maggior parte dei casi, è a sua volta vittima di un back ground personale e familiare sicuramente problematico. Credo sia fondamentale, quindi, riscoprire il ruolo educativo della famiglia e supportarla nelle piccole e grandi difficoltà quotidiane. Investire sulla famiglia, vuol dire investire sul futuro stesso della società. In conclusione, ritengo fondamentale attuare una campagna di sensibilizzazione sul tema dello Stalking, affinché le vittime possano sentirsi libere di denunciare eventuali molestie reiterate.